

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 28 maggio 2025

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Direzione organizzativa VII - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 - Domanda di concessione di derivazione da n.1 pozzo di emungimento e n.1 pozzo di resa, ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, da realizzarsi al mappale 38, foglio 9 in comune di Malgrate (LC)

Il 11 novembre 2024 è stata presentata al prot. 59577 tramite l'applicativo web di Regione Lombardia SIPIUI, da parte del legale rappresentante del Comune di Malgrate, domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione acqua ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, in Comune di Malgrate, da n.1 pozzo di emungimento e n.1 pozzo di resa, da realizzare al mappale 38, foglio 9 per poter derivare un volume complessivo di 33.112,80 mc annui, corrispondenti a una portata media annua di 1,05 l/s e con portata massima di 4,20 l/s.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque e Derivazioni della Direzione Organizzativa VII Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Le eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Provincia di Lecco, Direzione Organizzativa VII Ambiente e Pianificazione Territoriale - piazza Stazione n. 4 - 23900 Lecco, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione, potrà essere presa visione, presso l'Ufficio Istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo Ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco <http://www.provincia.lecco.it/> nella sezione Albo Pretorio on line Avvisi di Acque Pubbliche nonché all'Albo Pretorio del Comune di Malgrate (LC).

Il dirigente della direzione organizzativa VII
Dario Strambini

Provincia di Lecco

Revoca del riconoscimento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Monte di Brianza, in seguito all'aggregazione dei Comuni di Garlate al Parco regionale Monte Barro e di Airuno e Valgreghentino al Parco regionale di Montecchia e Valle del Curone

AVVISA CHE

con decreto deliberativo n. 63 del 14 maggio 2025 è stato revocato il riconoscimento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale «PLIS Monte di Brianza» a seguito dell'aggregazione dei comuni di Garlate al Parco regionale Monte Barro e di Airuno e Valgreghentino al Parco regionale di Montecchia e Valle del Curone.

Il decreto è consultabile sul sito web della Provincia di Lecco (www.provincia.lecco.it/).

Il dirigente della d.o.VII
ambiente e pianificazione territoriale
Dario Strambini

VISIONE DETTAGLI PUBBLICAZIONE

Ente Mittente	PROVINCIA DI LECCO
Tipologia	Catalogo documenti/DECRETI DELIBERATIVI
Oggetto	PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL MONTE DI BRIANZA. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO IN SEGUITO ALL'AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI GARLATE AL PARCO REGIONALE MONTE BARRO E DI AIRUNO E VALGREGHENTINO AL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE (DEC_DELIB/2025/63/14-05- 2025)
N.Reg	846/2025
In Pubblicazione	dal 14-05-2025 al 29-05-2025



DECRETO DELIBERATIVO

N. 63 DEL 14-05-2025

OGGETTO: PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL MONTE DI BRIANZA. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO IN SEGUITO ALL'AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI GARLATE AL PARCO REGIONALE MONTE BARRO E DI AIRUNO E VALGREGHENTINO AL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE

OGGETTO: PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL MONTE DI BRIANZA. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO IN SEGUITO ALL'AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI GARLATE AL PARCO REGIONALE MONTE BARRO E DI AIRUNO E VALGREGHENTINO AL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

la Provincia, quale Ente con funzione di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*, prevede tra le sue funzioni anche la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

con deliberazione di Consiglio provinciale n. 35 del 20.06.2022 la Provincia di Lecco ha approvato la variante di adeguamento del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) alla legge regionale 31/2014, divenuta efficace con la pubblicazione sul BURL n. 33 del 17.08.2022.

Richiamate:

la legge regionale 30.11.1983, n. 86 e s.m.i. *"Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"*, con la quale Regione Lombardia ha definito la legge quadro sulle aree protette, individuando all'art. 34 anche le disposizioni relative ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS);

le funzioni in materia PLIS attribuite alle Province con deliberazione di Giunta regionale n. 7/6296 del 01.10.2001;

la deliberazione di Giunta regionale n. VIII/6148 del 12.12.2007 *"Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (art. 34, comma 1, l.r. 86/1983; art. 3, comma 58, l.r. 1/2000)"*, che ha successivamente formalizzato le modalità di riconoscimento/modifica/revoca dei PLIS da parte delle Province;

la legge regionale 17.11.2016, n. 28 *"Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio"* che, all'art. 5 ha precisato, in coerenza con quanto già previsto dall'art. 34 della L.R. 86/1983, le modalità di prosecuzione dei PLIS nell'ambito della riorganizzazione del sistema lombardo delle aree protette;

la deliberazione di Giunta regionale n. X/7356 del 13.11.2017 *"Definizione delle procedure per avviare il processo di aggregazione dei PLIS al parco regionale di riferimento in attuazione dell'art. 34 della LR 86/83 e dell'art. 5 della LR 28/2016"*, che ha definito le modalità procedurali per l'aggregazione di un PLIS o parte di esso a un parco regionale;

la deliberazione di Giunta regionale n. XI/1124 del 28.12.2018 *"Individuazione degli ambiti territoriali ecosistemici e dei parametri gestionali, ai sensi dell'art.3, comma 5, della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28"* con la quale il territorio regionale è stato suddiviso in ambiti specifici, entro i quali devono ricadere, in particolare, parchi regionali e PLIS.

Considerato che:

la Provincia di Lecco, con deliberazione della Giunta provinciale n. 102 del 06.05.2014, ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. 86/1983 e s.m.i., il PLIS

“Monte di Brianza” all’interno dei territori dei Comuni di Airuno, Brivio, Garlate, Olginate, Olgiate Molgora, Valgreghentino;

con deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 19.12.2016 il Comune di Brivio ha espresso indirizzo favorevole al recesso dal PLIS Monte di Brianza;

a partire dal 2018 il Parco Regionale del Monte Barro e il Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone hanno presentato il Progetto di riorganizzazione all’interno dell’Ambito Territoriale Ecosistemico (ATE) di appartenenza, prevedendo una serie di azioni, tra cui l’ampliamento di entrambi i parchi;

con legge regionale 29 aprile 2024, n. 7 è stato riconosciuto l’*“ampliamento dei confini del Parco regionale del Monte Barro e del parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone in attuazione all’art. 3, comma 9 della L.R. 28/2016 e riduzione dei confini dei parchi regionale e naturali di Montevecchia e della Valle del Curone ai sensi della l.r. 86/1983 con conseguenti modifiche alla l.r. 16/2007”*;

conseguentemente all’ampliamento dei confini dei due parchi regionali, il territorio ricompreso nel PLIS Monte di Brianza appartenente al Comune di Garlate è entrato a far parte del Parco Monte Barro e il territorio ricompreso nel PLIS del Monte di Brianza appartenente ai Comuni di Airuno, Olgiate Molgora e Valgreghentino è stato incluso nel Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone;

a seguito delle predette annessioni, il PLIS Monte di Brianza, si è ridotto al solo territorio incluso nel Comune di Olginate, ad oggi privo di autonomia operativa, gestionale e amministrativa, visto che il Comune di Brivio aveva già espresso indirizzo favorevole al recesso dal PLIS Monte di Brianza con deliberazione di consiglio comunale n. 78 del 19.12.2016;

ai sensi di quanto previsto dalla DGR 7356/2017 – punto 2, fase 4 - e ulteriormente specificato dalla L.R. 7/2024 – art. 6 -, la Provincia è tenuta ad esprimersi in merito alla permanenza dell’interesse sovracomunale del PLIS così come territorialmente ridefinito a seguito del processo di aggregazione.

Richiamato il verbale dell’incontro tenutosi negli uffici della Provincia il 05/03/2025 – allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (protocollo interno 19339/2025) – con i rappresentanti degli Enti coinvolti, al fine di addivenire a una decisione nel merito. In quella sede Comune di Olginate ha manifestato la volontà di sciogliere il PLIS del Monte di Brianza, esprimendo motivazioni condivise dagli Enti partecipanti, in particolare:

- a seguito dell’annessione al Parco di Montevecchia e Valle del Curone del territorio di Olgiate Molgora, Airuno e Valgreghentino, la precedente convenzione con il Parco risulta non più in vigore;
- sotto il profilo amministrativo, pertanto, il PLIS non gode di autonomia operativa, gestionale e amministrativa, come previsto dalla normativa di settore (LR 28/2016, art. 5);
- nel Comune di Olginate risultano comunque presenti tutele paesaggistiche ed ambientali definite dai Piani sovraordinati e dallo stesso PGT comunale, a garanzia della preservazione e della tutela degli ambiti precedentemente ricompresi nel PLIS.

Considerato che con deliberazione consiliare n. 65 del 18.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato in via definitiva il bilancio di previsione 2025/2027.

Visto il decreto deliberativo n. 176 del 19.12.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 e il decreto deliberativo n. 15 del 10.02.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027.

Vista la l. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”.

Visto in particolare l’art. 1 – commi 55 e 66 della citata legge n. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia.

Visto altresì l’art. 1 - comma 85 della l. n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta.

Visto il d.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

Visto il vigente Statuto della Provincia di Lecco.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa VII - Ambiente e Pianificazione Territoriale circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale circa la legittimità del provvedimento ai sensi dell’art. 19 del vigente Statuto provinciale allegato quale parte integrante e sostanziale.

DECRETA

1. Di revocare, giusto quanto in premessa descritto, il riconoscimento del PLIS del Monte di Brianza, a seguito del processo di aggregazione del Comune di Garlate al Parco Regionale Monte Barro e dei Comuni di Airuno, Olgiate Molgora e Valgreghentino al Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone.
2. Di dare atto che la revoca del riconoscimento del PLIS non comporta la modifica della Rete Ecologica Provinciale e pertanto non costituisce proposta di modifica e/o integrazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
3. Di demandare al Dirigente della Direzione Organizzativa VII Ambiente e Pianificazione Territoriale l’attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento e tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione della presente deliberazione, tra cui:
 - la trasmissione di copia del presente provvedimento a tutti i Comuni interessati dal PLIS, così come originariamente riconosciuto con Deliberazione di Giunta provinciale n. 102/2014 e a Regione Lombardia - D.G. Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Parchi e aree protette - con la precisazione, per il Comune di Olginate, di adeguare il proprio PGT alla prima variante utile;
 - la pubblicazione dell’avviso del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
4. Di dare atto che non è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile, atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo on line della Provincia di Lecco.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi definitivo e, pertanto, immediatamente esecutivo ed efficace.

Letto, confermato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Alessandra Hofmann

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005



Proposta di DEC_DELIB
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta n° 10

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, primo comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n 267.

☒ Favorevole ☐ Contrario

Lì, 13-05-2025

IL DIRIGENTE
DARIO STRAMBINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005



Proposta di DEC_DELIB
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta n° 10

Parere in ordine alla legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 19 comma 4 dello Statuto provinciale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

☒ Favorevole ☐ Contrario

Lì, 14-05-2025

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO BLANDINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005

PLIS MONTE DI BRIANZA
VERBALE RIUNIONE - 5 MARZO 2025
Premessa

A seguito dell'ampliamento dei confini dei Parchi Regionali *Monte Barro* e *Montevecchia e Valle del Curone* – avvenuto con legge regionale 29.04.2024 n. 7 – il territorio dei Comuni di Airuno, Olgiate Molgora e Valgrehentino già appartenenti al PLIS *Monte di Brianza* è stato ricompreso nel Parco di Montevecchia e Valle del Curone ed il territorio del Comune di Garlate già appartenente a tale PLIS è stato ricompreso nel Parco del Monte Barro. Con tali annessioni, il PLIS si è ridotto al solo territorio incluso nel Comune di Olginate, che non ha aderito alle annessioni ai parchi regionali.

È pertanto necessario che la Provincia si pronunci in merito alla permanenza del PLIS nel Comune di Olginate, come anche esplicitato nell'art. 6 della suddetta LR 7/2024.

A tal fine, la Provincia ha organizzato una riunione il giorno mercoledì 5 marzo 2025 alle ore 14.30, con i rappresentanti degli Enti coinvolti, ivi incluso il Comune di Olgiate Molgora a suo tempo capofila del PLIS, per addivenire a una decisione.

Presenti alla riunione (dalle ore 14.30 alle ore 15.45)

ENTE	NOMINATIVO - QUALIFICA
Provincia di Lecco	Alessandra Hofmann – Presidente
	Alessandro Negri– Consigliere (<i>collegato in Teams</i>)
	Dario Strambini – Dirigente D.O. Ambiente e Pianificazione Territoriale
	Laura Casini – E.Q. Servizio Pianificazione Territoriale
Parco Montevecchia e Valle del Curone	Giovanni Zardoni - Presidente
Parco Monte Barro	Davide Facondini - Presidente
	Mauro Villa - Direttore
Comune di Olgiate Molgora	Matteo Fratangeli – vice Sindaco (<i>collegato in Teams</i>)
Comune di Olginate	Marco Passoni - Sindaco

Sintesi discussione

- *Provincia*: Casini/Strambini, su indicazione della Presidente Hofmann, illustrano mediante semplici elaborazioni cartografiche l'attuale situazione del PLIS, evidenziando che sotto il profilo tecnico, per estensione e caratteristiche, tale territorio potrebbe permanere come PLIS (aree prevalentemente boscate, di valore paesaggistico, di connessione tra due Parchi Regionali a loro volta elementi primari della RER/REP, ecc.). Tuttavia, sotto il profilo amministrativo, il PLIS non gode di autonomia operativa, gestionale e amministrativa, come previsto dalla normativa di settore (LR 28/2016, art. 5). Fino all'annessione nel Parco regionale dei territori di Airuno, Olgiate Molgora e Valgrehentino, il PLIS aveva come Comune capofila Olgiate Molgora e veniva gestito grazie a un'apposita convenzione con il Parco di Montevecchia e Valle del Curone.

- *Parco Montevecchia*: il Presidente Zardoni conferma le pregresse modalità di gestione del PLIS mediante convenzione con il Parco nonché lo scioglimento della convenzione stessa all'atto dell'annessione del territorio di Olgiate Molgora, Airuno e Valgrehentino.
- *Comune Olginate*: il Sindaco Passoni evidenzia che nel territorio di Olginate sono già presenti tutele sovraordinate definite da PTR/PTCP/PGT, a garanzia della preservazione degli ambiti rimasti del PLIS e non vede pertanto la necessità di una sovrastruttura come il PLIS. Qualora in futuro venga valutata la possibilità di unire i due parchi regionali, entrerebbe a far parte del nuovo grande Parco.
- *Parco Montevecchia*: su questo tema il Presidente Zardoni precisa che il PLIS avrebbe un senso se fosse aggregatore per altri Comuni limitrofi, al fine di ampliare il PLIS stesso e definire una zona di preservazione ai margini dei due parchi regionali.
- *Tutti i presenti*: concordano con questa visione e auspicano che Comuni, Provincia e Parchi si facciano promotori di iniziative di aggregazione.

Decisioni assunte

Visti gli argomenti esposti e concordati, la Provincia provvederà allo scioglimento del PLIS Monte di Brianza ai sensi della normativa vigente di settore, mediante apposito Decreto Deliberativo della Presidente (DDP); il presente verbale costituisce pertanto parte sostanziale delle motivazioni nell'atto di scioglimento.

Il DDP verrà poi trasmesso dalla Provincia agli Enti coinvolti, inclusa Regione Lombardia per l'aggiornamento della banca dati PLIS.

Il presente verbale viene condiviso da tutti i partecipanti per le vie brevi (e-mail) e poi assunto agli atti provinciali mediante protocollo interno, da citare nell'atto di scioglimento.